



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**CHIC838006**

**I. C. CHIETI N.1**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
--	---

Competenze chiave europee	7
---------------------------	---

Risultati a distanza	9
----------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	10
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	10
---	----

Prospettive di sviluppo	18
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	20
------------------------------------	----



---

## Contesto

---

### Analisi del contesto e delle risorse – Triennio 2022-2025

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo 1 di Chieti ha operato in un territorio caratterizzato da una popolazione in diminuzione con saldo naturale negativo e da un tessuto sociale di livello medio-alto, in un contesto cittadino ricco di risorse culturali, artistiche e formative. Va segnalato che negli ultimi anni il numero di famiglie svantaggiate sta progressivamente aumentando.

La presenza di importanti istituzioni (Università "G. D'Annunzio", musei, teatro Marrucino, biblioteche e associazioni culturali) ha favorito collaborazioni e progettualità che hanno arricchito l'offerta formativa e consentito di ampliare le esperienze educative degli alunni.

Il dialogo costante con le famiglie, punto di forza del nostro Istituto, ha sostenuto la realizzazione di percorsi inclusivi e condivisi, anche attraverso l'ampliamento dei servizi pomeridiani e delle attività extracurricolari. Tale sinergia ha contribuito positivamente al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, garantendo un ambiente sereno e partecipativo.

Le risorse strutturali e tecnologiche, migliorate grazie ai finanziamenti PNRR – Next Generation Classrooms, hanno favorito la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali. Anche la formazione PNRR dei docenti sulle nuove metodologie ha consentito il superamento di alcuni gap a livello didattico e il miglioramento complessivo delle metodologie utilizzate in classe. L'adesione a progetti PON/PN ha consentito una ricaduta didattica positiva della formazione seguita in ambito del PNRR. Questi interventi hanno inciso positivamente sulla qualità della didattica e sull'attivazione di metodologie più dinamiche e partecipative.

Due plessi di scuola primaria e tre scuole dell'infanzia aderiscono ormai da diversi anni al modello di **Scuola Senza Zaino** che si fonda sui valori di ospitalità, responsabilità e comunità promuovendo ambienti di apprendimento accoglienti e co-progettati con gli alunni e una didattica centrata sull'autonomia e la partecipazione attiva. Due scuole primarie e due scuole dell'Infanzia sono coinvolte in **percorsi formativi Green** che favoriscono esperienze di outdoor education, il cui focus è formare nuove generazioni più consapevoli e protagoniste, per un futuro sostenibile. La scuola ha scelto di adottare il modello organizzativo **DADA logica per la primaria e DADA per la secondaria** orientando la creazione di ambienti disciplinari specifici che rendono l'apprendimento più significativo e coinvolgente favorendo l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti. L'approccio **STEAM** caratterizza tutti gli ordini di scuola con incisività nella scuola secondaria. Di particolare rilevanza l'adesione al progetto STEM school label coordinato da European Schoolnet Scientix per accedere all'accreditamento e al supporto sulle strategie STEM che permetterà di consolidare la continuità verticale tra i diversi ordini e di rispondere alle nuove sfide educative legate alla sostenibilità e alle competenze digitali.

Un ulteriore elemento qualificante del triennio è rappresentato dal **percorso a Indirizzo Musicale**, storica eccellenza dell'Istituto, che ha continuato a promuovere lo sviluppo armonico di competenze cognitive, relazionali ed espressive, rafforzando l'identità culturale e inclusiva della scuola. Le attività legate



**all'internazionalizzazione**, alle lingue straniere e ai progetti europei (in particolare *eTwinning*, *The Big Challenge* e percorsi CLIL) hanno contribuito a potenziare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando al contempo l'apertura internazionale dell'Istituto, che ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola eTwinning".

Il Comprensivo 1 ha operato delle scelte atte a perseguire i propri principi identitari continuando ad offrire una proposta educativa-formativa funzionale all'acquisizione degli apprendimenti e ciò è attestato dagli esiti delle prove INVALSI, che riportano risultati significativamente superiori rispetto alla media regionale e nazionale nelle prove di Italiano Matematica e Inglese.

Anche le attestazioni nelle competizioni sportive e musicali dimostrano che il Comprensivo 1 ha proseguito la diffusione delle buone pratiche. Sono state rafforzate le azioni formative ed educative atte alla prevenzione e al contrasto di forme di bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative di informazione/formazione con esperti esterni.

Per favorire lo sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza attiva e democratica è stato mantenuto con successo il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che consente ai ragazzi di misurarsi operativamente con la realtà istituzionale attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva.

Nel complesso, le risorse umane, culturali e strutturali del territorio hanno rappresentato un fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi del triennio, consentendo di sviluppare una scuola sempre più innovativa, inclusiva e aperta alla comunità. Le principali criticità sono state legate alla gestione dei tempi di realizzazione dei progetti PNRR e alla necessità di garantire continuità metodologica in un contesto in evoluzione, ma sono state affrontate attraverso una formazione docente continua e mirata.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Aumentare il numero degli studenti che conseguono la valutazione di 8 all'esame di Stato	Ridurre il numero degli alunni che conseguono un valutazione sufficiente

#### Attività svolte

Le pratiche didattiche attuate miravano a mantenere standard formativi adeguati e a promuovere un apprendimento più consapevole. L'Istituto ha potenziato le azioni di accoglienza, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti anche attraverso i PDP, promuovendo percorsi di supporto linguistico e didattico per garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base. I progetti PON e PNRR hanno avuto un ruolo significativo nell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso metodologie laboratoriali innovative. Tutte le attività elencate evidenziano il costante impegno dell'istituto nel promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Risultati raggiunti

Nel triennio preso in esame si registra una significativa diminuzione, specialmente per l'a.s. 2024-25, della percentuale di alunni che hanno conseguito la votazione pari a 8 all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in linea con quanto rilevato a livello nazionale relativamente al voto medio conseguito all'Esame di Stato conclusivo della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale flessione può essere ricondotta alla ripresa post-pandemica, all'aumento del numero di studenti provenienti da altre scuole, regioni o nazioni, tra cui alunni NAI (Neoarrivati in Italia) e dalla presenza di alunni con condizioni socio culturali svantaggiate. Tutte queste componenti hanno comportato una maggiore eterogeneità dei livelli di partenza e dei percorsi formativi, incidendo sui risultati finali.

#### Evidenze

##### Documento allegato

Risultatiscolastici-evidenze.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado compresi fra il livello 1 e il livello 2 in italiano e in matematica, nel livello pre-A1 nella scuola Primaria e nel livello A1 nella scuola Secondaria in inglese.

## Attività svolte

L'analisi dei risultati delle Prove INVALSI permette di pianificare ed attuare attività didattiche mirate al miglioramento degli apprendimenti e del sistema scolastico con l'obiettivo di adottare una didattica più chiara e coinvolgente che stimoli il ragionamento.

In particolare, è stata posta una costante attenzione al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione testuale, attraverso percorsi strutturati e continui che hanno favorito anche un incremento significativo delle competenze di Reading e Listening nella L2. Le pratiche didattiche attuate hanno contribuito a mantenere standard formativi solidi e a promuovere un apprendimento più consapevole. I risultati evidenziano inoltre la necessità di consolidare ulteriormente la continuità didattica e di intervenire in modo mirato sul recupero dei prerequisiti logico-matematici, elementi essenziali per un percorso scolastico efficace e duraturo. Parallelamente, sono stati potenziati gli interventi di recupero e personalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche di base e supportare gli alunni che presentavano difficoltà. I progetti PON e PNRR hanno avuto un ruolo significativo nell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso metodologie laboratoriali e innovative.

Tutte le attività elencate evidenziano il costante impegno dell'istituto nel promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

## Risultati raggiunti

Nel triennio 2022–2025 l'analisi dei risultati INVALSI mostra per il nostro istituto un quadro complessivamente articolato: si evidenziano progressi significativi in alcune aree, accanto a situazioni di maggiore criticità che richiedono consolidamento e interventi mirati. Italiano – Scuola primaria: i risultati mostrano una tendenza stabile con un lieve miglioramento nell'ultima annualità (2024–2025). I punteggi medi si mantengono in linea con le medie regionali e nazionali, segnalando un livello di competenza adeguato e diffuso. La percentuale di studenti con livelli di competenza più bassi si mantiene contenuta, grazie a un lavoro didattico costante di potenziamento delle abilità di comprensione e produzione testuale.

Matematica – Scuola primaria: nel triennio i risultati appaiono positivi e sostanzialmente stabili. Dopo un incremento nel 2023–2024, il punteggio medio si è leggermente ridotto nel 2024–2025 ma resta superiore alla media nazionale. La quota di studenti nei livelli più bassi non evidenzia aumenti significativi, mentre si consolida una buona tenuta nelle fasce intermedie.

Italiano – Scuola secondaria di I grado: l'analisi dei livelli di competenza evidenzia una crescita della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2: dal 23,2% iniziale al 35,1% nell'ultimo anno. Tale dato segnala una criticità, legata probabilmente alla ripresa post-pandemica e alla diversa composizione dei gruppi classe. I livelli alti (4–5) risultano in calo, mentre il livello intermedio (3) resta più o meno stabile. Sarà quindi necessario potenziare gli interventi di recupero e personalizzazione per rafforzare le competenze linguistiche di base.

Matematica – Scuola secondaria di I grado: nel periodo considerato, si osserva un incremento della quota di studenti nei livelli 1 e 2. Questa fascia è cresciuta dal 25,2% nel 2022-2023 al 36,8% nel 2024-2025. In questo caso si osserva una flessione nei livelli alti e un incremento della fascia intermedia.

Inglese – Scuola primaria: i risultati sono molto positivi. La percentuale di studenti al livello Pre-A1 si mantiene costantemente inferiore alle medie nazionali con un netto miglioramento nell'ultima annualità. Oltre il 94% degli alunni raggiunge o supera il livello A1, segno di un'efficace azione didattica sia nel Reading sia nel Listening.



Inglese – Scuola secondaria di I grado: il triennio mostra un trend positivo in entrambe le abilità di Inglese, con una riduzione costante della percentuale di studenti nel Livello A1 (fascia di competenza più bassa). Per il Listening il Livello A1 è in calo significativo, passando dal 26% (2022-2023) al 17,5% (2024-2025). Anche il Reading è in calo (dal 10,4% all'8,8%), ma mostra percentuali di A1 strutturalmente molto più basse rispetto all'ascolto.

## Evidenze

### Documento allegato

EvidenzeRisultatiINVALSI.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Innalzamento del livello di padronanza della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nei livelli INTERMEDIO/AVANZATO di padronanza della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

### Attività svolte

L'Istituto promuove la competenza "Imparare a imparare" attraverso attività mirate che guidano gli alunni nell'organizzazione del metodo di studio, nella pianificazione del lavoro, nella riflessione sui propri processi di apprendimento e nell'uso consapevole degli strumenti digitali, favorendo l'autonomia e la responsabilità nel percorso scolastico.

Nel corso delle attività proposte, gli studenti sono stati guidati all'acquisizione della consapevolezza e miglioramento del proprio metodo di studio, indirizzati verso lo sviluppo di strategie di lavoro attraverso la sperimentazione di diverse tecniche: mappe concettuali, sintesi, schemi, annotazioni, strategie metacognitive per migliorare la comprensione e la memorizzazione. Sono stati sollecitati anche momenti di riflessione dopo le verifiche o i compiti, con attività che aiutassero gli alunni ad analizzare gli errori, riconoscere i propri punti di forza e individuare le aree su cui lavorare. Infine, per sviluppare competenze organizzative e relazionali, sono state svolte alcune attività in forma collaborativa, con esercizi che hanno richiesto gestione del tempo, divisione dei compiti e monitoraggio dei progressi del gruppo. Queste attività si inseriscono nel quadro generale di una didattica che sposta l'attenzione dalla sola trasmissione di nozioni all'insegnamento all'apprendere ad apprendere, mettendo l'alunno al centro del processo di apprendimento.

### Risultati raggiunti

I dati del triennio 2022-25 relativi all'analisi dei livelli di competenza intermedio e avanzato della competenza IMPARARE A IMPARARE sono coerenti con le tendenze generali post-COVID e riflettono dinamiche di apprendimento complesse in uscita dai diversi cicli scolastici. L'andamento della competenza "Imparare a Imparare" (intesa come capacità di autogestione, organizzazione e motivazione all'apprendimento) viene così delineato:

Nella scuola primaria, in particolare nelle classi quinte, emerge un lieve ma costante calo sia del livello intermedio sia del livello avanzato. Si tratta di una lieve flessione, ma sufficientemente stabile da indicare che la tenuta complessiva delle discipline – evidenziata anche dalle prove INVALSI – non è stata accompagnata da un mantenimento altrettanto solido delle dimensioni legate all'autonomia e alla consapevolezza metacognitiva. In altre parole, pur continuando a garantire buone competenze di base, la scuola primaria sembra aver incontrato qualche difficoltà a preservare quella fascia di studenti pienamente capaci di organizzare in modo autonomo il proprio apprendimento e di trasferire strategie efficaci in contesti nuovi. Questo suggerisce la necessità di intervenire con maggiore intenzionalità sull'educazione allo studio consapevole, specialmente in vista del passaggio alla scuola secondaria di primo grado, dove la capacità di autogestione diventa decisiva.

Nella scuola secondaria di primo grado, il quadro si presenta diverso e più articolato. Si evidenzia, infatti, una vera e propria "forbice" tra i livelli di competenza: mentre la fascia avanzata tende a ridursi, quella intermedia cresce. Questa dinamica riflette un processo di polarizzazione già riscontrato anche nelle competenze disciplinari a livello nazionale. L'aumento del livello intermedio suggerisce che gli interventi messi in campo hanno permesso a molti studenti di ricostruire o stabilizzare un livello funzionale di autonomia: sanno organizzare il lavoro, possiedono metodi sufficientemente strutturati, ma non sempre sono in grado di gestire lo studio in maniera flessibile, critica e consapevole. Parallelamente, la diminuzione del livello avanzato rivela una difficoltà nel sostenere lo sviluppo di competenze più sofisticate, quelle che permettono di affrontare situazioni nuove con strategie creative, pensiero critico e capacità di pianificazione complessa.



In definitiva, i dati del triennio mostrano un sistema che, pur riuscendo a garantire una ripresa e una stabilizzazione generale, fatica a sostenere pienamente la crescita delle competenze legate all' autonomia cognitiva più alta. La competenza "Imparare a Imparare", che costituisce il fondamento di ogni percorso formativo successivo, risulta dunque particolarmente sensibile agli effetti a lungo termine del periodo post-COVID. La sfida ora è quella di accompagnare gli studenti verso una reale consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

competenzeeuropee-evidenze.pdf



## ● Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e monitorare i risultati scolastici e formativi a distanza.

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

## Attività svolte

L'analisi dei risultati delle Prove INVALSI consente di valutare nel tempo l'efficacia del percorso educativo offerto dall'istituto, permettendo di comprendere quanto le competenze sviluppate negli anni precedenti si mantengano stabili e si traducono in apprendimenti significativi e duraturi. L'osservazione dei risultati a distanza diventa così un indicatore essenziale della capacità della scuola di garantire continuità, coerenza e solidità nell'azione formativa. In questa prospettiva, sono stati messi in atto percorsi strutturati volti a rafforzare abilità trasversali fondamentali, sostenendo progressivamente la crescita degli alunni e accompagnandoli nel consolidamento delle competenze chiave. Un apporto rilevante è giunto anche dai progetti PON e PNRR, che hanno ampliato l'offerta formativa attraverso metodologie laboratoriali, didattica STEAM e ambienti innovativi. Questi interventi hanno rafforzato la motivazione e la partecipazione degli alunni, generando ricadute positive che si manifestano in modo progressivo e continuativo lungo l'intero percorso scolastico.

## Risultati raggiunti

I dati relativi alle prove INVALSI a distanza per la scuola secondaria di secondo grado evidenziano risultati complessivamente positivi. I punteggi medi conseguiti in Italiano e Matematica si collocano in linea con quelli rilevati al termine della scuola secondaria di primo grado, indicando una buona continuità nel percorso di apprendimento e una sostanziale stabilità delle competenze di base. Alcune sezioni mostrano livelli di competenza superiori alla media d'istituto, mentre le restanti si attestano su valori coerenti con la media nazionale e in alcuni anni anche superiori. La percentuale di partecipazione alle prove risulta elevata, garantendo l'attendibilità dei dati raccolti. Nel complesso, i risultati restituiscono un quadro positivo, con un andamento omogeneo tra le discipline e senza criticità significative. La scuola conferma quindi la propria capacità di mantenere nel tempo livelli di apprendimento adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

## Evidenze

### Documento allegato

Evidenzerisultatiadistanza.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Le attività realizzate nel corso del triennio hanno mirato a sostenere la crescita personale, linguistica ed espressiva di tutti gli alunni, accompagnandoli in un viaggio educativo che unisce lettura, creatività, apertura internazionale e potenziamento delle competenze.

Il progetto Biblioteca d'Istituto e l'adesione al patto comunale per la lettura Chieti città che legge offrono diverse opportunità per la promozione culturale e per il potenziamento dell'offerta formativa, accompagnando gli studenti nello sviluppo di capacità espressive e di pensiero critico, indispensabili per orientarsi in una società complessa. In questo percorso si inseriscono numerose iniziative dedicate ai diversi ordini di scuola:

per l'infanzia il servizio del Prestalibro settimanale in tutti i plessi, la partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché per arricchire le biblioteche delle scuole con il contributo delle famiglie e degli editori e i progetti di familiarizzazione con l'inglese English Playtime e Give me five;

per la primaria le incursioni letterarie, la Reading Week, la partecipazione a eventi nazionali quali #ioleggoperché e Libriamoci, il progetto ETwinning, insieme ai percorsi di inglese potenziato e al progetto Yes, I Ket finalizzato alla certificazione linguistica, il progetto LaAV in lingua inglese con docente madrelingua e il potenziamento formativo con il PON Piano Estate.

per la scuola secondaria di primo grado la partecipazione delle classi prime a #ioleggoperché con il progetto "Favole per l'inclusione", alle attività di Libriamoci con le classi seconde e terze, ai percorsi di potenziamento dell'inglese come The Big Challenge, progetti internazionali anche con l'accoglienza in famiglia, scambi linguistici anche virtuali e il corso di potenziamento per il francese Verso il Delf.

In orario extracurricolare sono stati attivati il percorso di avviamento allo studio del latino "Latina...mente", la redazione del blog "L'Articolo" e l'ETwinning "Let's eat healthy".

A completare l'offerta le iniziative rientranti nel DM 19 per la scuola secondaria di I grado, nel DM 65 per tutti gli ordini e nel PON PIANO ESTATE per la scuola primaria che contribuiscono a rendere l'esperienza scolastica ricca, dinamica e orientata alla crescita personale e culturale.

##### Risultati raggiunti

Le attività didattiche proposte dal Comprensivo 1 hanno consentito lo sviluppo del livello delle competenze linguistiche sia in L1 sia in L2, come attestato dai risultati delle prove INVALSI che registrano medie superiori a quelle nazionali e regionali e dalla disamina dei livelli di competenze in uscita. Si registra, altresì, una leggera flessione nel risultato relativo alle classi quinte sulla prova di lettura inglese.



In base ai dati delle competenze in uscita emerge che per L1 nella primaria c'è stata una flessione del livello avanzato e un aumento del livello base mentre il livello intermedio e quello iniziale risultano pressoché stabili.

Per la scuola secondaria si registra una notevole diminuzione del livello avanzato specie nell'ultimo anno del triennio e un notevole aumento del livello intermedio, il livello base e quello iniziale tendono a convergere.

Per quanto riguarda L2 per la scuola primaria si registra una flessione dei livelli avanzato e intermedio e un aumento del livello base, nella scuola secondaria di I grado si registra una diminuzione del livello intermedio, una stabilizzazione del livello avanzato e un aumento del livello base e del livello iniziale.

Nel complesso tutte le attività svolte dal Comprensivo 1 hanno evidenziato progressi negli alunni, come si evince dagli esiti dei risultati a distanza delle prove INVALSI. Le competenze raggiunte dagli alunni al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado permettono loro di ottenere certificazioni linguistiche e importanti attestazioni.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Obiettiviformativiprioritariperseguiti-competenzelinguistiche-evidenze.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

Nel corso del triennio l'istituto ha realizzato numerose iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche. In particolare:

Partecipazione ai Giochi del Mediterraneo, rivolti a tutti gli alunni dalla classe terza della scuola primaria all'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

Somministrazione di prove d'istituto strutturate secondo la tipologia delle prove INVALSI (in ingresso, in itinere e finali) per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di monitorare in modo sistematico il livello delle competenze e i progressi nel tempo.

Laboratori di scienze, con partecipazione a concorsi tematici (ad esempio Federchimica) e adesione a giornate di divulgazione scientifica promosse dall'amministrazione locale, favorendo l'approccio sperimentale e l'apprendimento per scoperta.

Progetto "Smart School", incentrato sull'Agenda 2030 e sulla città intesa come comunità sostenibile, per sviluppare consapevolezza ambientale, pensiero critico e cittadinanza scientifica.

Il collegamento con la Stazione Spaziale Internazionale (ISS), i progetti ESA "Astro PI mission zero" e "Space lab", la partecipazione alle conferenze nazionali STEAM ITALIA, il collegamento con la nave rompighiaccio progetto AUSDA, si sono rivelate esperienze altamente motivanti che hanno permesso agli studenti di confrontarsi con la scienza "in presa diretta" e con professionisti dei settori tecnologico e aerospaziale.

L'eTwinning "Collaborative climate detectives" che ha finalità di sensibilizzare i ragazzi ai cambiamenti climatici

Con le attività proposte è stata data la possibilità ai ragazzi di approcciare argomenti di scienze in modo pragmatico. Tutti i ragazzi, ognuno in modo personale, hanno migliorato le loro capacità di problem solving e la loro capacità di riflessione. Attraverso il pensiero computazionale sono stati portati ad utilizzare la tecnologia come uno strumento per esprimere se stessi e la propria creatività.

## Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati relativi alle competenze in uscita emerge che, nel corso del triennio, nella scuola primaria si registra un aumento degli alunni collocati nel livello base e una diminuzione di quelli nei livelli intermedio e avanzato, che comunque si mantengono su valori complessivamente buoni. L'aumento degli alunni collocati nel livello base, a fronte di una riduzione dei livelli intermedio e avanzato, potrebbe riflettere una maggiore eterogeneità dei gruppi classe e la necessità di potenziare interventi mirati di consolidamento delle competenze scientifiche di base. È significativo che i livelli intermedi e avanzati si mantengano complessivamente buoni, suggerendo che le attività proposte stiano comunque sostenendo un apprendimento stabile e motivante.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, invece, si osserva una marcata riduzione del livello avanzato, soprattutto nell'ultimo anno del triennio, accompagnata da un significativo incremento dei livelli iniziale e base. Quanto registrato per la scuola secondaria potrebbe essere ascritto a una maggiore complessità dei contenuti scientifici, a effetti legati ancora al recupero post pandemia e, non ultimo, l'aumento del numero di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento che spiegherebbero l'incremento dei livelli base e iniziale. Nel complesso, i risultati invitano a consolidare le pratiche didattiche efficaci già avviate, intensificando al contempo le azioni di recupero e potenziamento per gli studenti che si collocano nei livelli iniziali e base, soprattutto nella scuola secondaria.

## Evidenze



## Documento allegato

Obiettiviformativiprioritariperseguitologico-scientifiche-evidenze.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

Il piano di potenziamento delle competenze ha agito su più fronti, coinvolgendo gli allievi in esperienze dirette di pratica e fruizione culturale. La formazione musicale ha rappresentato un pilastro centrale, articolato in diversi progetti che spaziano dall'orientamento all'eccellenza:

**Orchestra Giovanile "G. Chiarini" e Potenziamento Strumentale:** Cuore dell'indirizzo musicale, l'Orchestra ha non solo elevato le competenze esecutive degli studenti, ma ha anche rappresentato l'istituto in manifestazioni significative.

**Progetti di Orientamento e Continuità:** Per garantire un percorso formativo organico, sono stati attivati il Progetto di orientamento del corso a indirizzo musicale per le classi quinte della scuola primaria e il progetto di continuità "Suono anch'io".

**Coro:** Il Progetto DM 8 ha assicurato il potenziamento musicale per una platea più ampia, affiancato dal Progetto coro, che ha sviluppato le capacità vocali e di intonazione degli alunni.

Un'iniziativa di particolare rilievo, che ha ottenuto il patrocinio del Comune, è stata il progetto "Il Giappone non è così lontano". Questo progetto ha integrato l'educazione interculturale con la valorizzazione del patrimonio locale:

L'istituto ha ospitato e collaborato con una delegazione nipponica, l'iniziativa ha avuto il culmine con il suggestivo concerto presso il Museo Barbella.

Gli alunni hanno assunto il ruolo di "Ciceroni", guidando gli ospiti in tappe significative del percorso culturale della città, inclusa la visita al Teatro Marrucino, al Museo di Villa Frigerj e al sito della Civitella. Le attività hanno promosso anche la partecipazione civica e l'espressione artistica in vari ambiti:

**Concorsi d'Arte:** La partecipazione al concorso Lions "Un poster per la pace" ha stimolato la creatività visiva degli studenti e la riflessione su temi sociali globali.

il corso di ceramica attraverso il quale gli alunni hanno esplorato le proprie potenzialità creative e manipolative.

**Esperienze Teatrali e di Lettura:** La scuola primaria ha partecipato attivamente ai laboratori proposti dal teatro. Negli anni 2022-2023 e 2023-2024, gli studenti sono stati protagonisti dei canti natalizi e hanno preso parte al Maggio Teatino con sessioni di pubbliche letture. Il progetto "Amami teatro" (esteso a Primaria, Secondaria e Orchestra) ha coinvolto gli alunni in giornate intere di attività e performance.

**Monumenti Aperti:** La classe seconda E della scuola secondaria ha preso parte all'evento nazionale "Monumenti aperti spazio dei sogni", promosso da OdV Immago mundi di Cagliari, trasformando il patrimonio in uno spazio di creatività e interpretazione

Infine, per connettere la formazione culturale al benessere complessivo dell'individuo, è stata siglata una Convenzione con l'Università focalizzata su un programma sul benessere, con la partecipazione dei ragazzi della scuola Primaria ai laboratori proposti.

## Risultati raggiunti

I progetti e le iniziative implementate hanno contribuito in modo significativo al potenziamento delle competenze culturali, artistiche e musicali degli studenti, promuovendo al contempo lo sviluppo integrale della persona e l'orientamento.

Attraverso l'Orchestra Giovanile "G. Chiarini" e i progetti Coro e Corso a Indirizzo Musicale, gli allievi hanno sviluppato competenze avanzate nella pratica esecutiva e nell'espressione musicale. La pratica strumentale ha specificamente rafforzato il senso ritmico, la coordinazione motoria, l'intonazione, il timbro e la vocalità, contribuendo alla maturazione del gusto melodico e armonico.

Gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di fruizione e comprensione della musica, integrando la dimensione espressiva del "fare" con quella ricettiva dell'"ascoltare". La musica è stata riconosciuta e utilizzata come fondamentale potenzialità linguistica per una più ricca comprensione della realtà.

L'Orchestra d'Istituto è stata un elemento di rappresentanza e prestigio della scuola in eventi significativi



a livello locale, nazionale e internazionale (es. accoglienza delegazione giapponese al Museo Barbella). Attività come il concorso “Un poster per la pace” e l'evento “Monumenti aperti spazio dei sogni” (classi Seconde E) hanno incentivato l'espressione artistica e la conoscenza del patrimonio storico-culturale, sviluppando competenze trasversali nell'arte e nella storia dell'arte.

Il progetto “Il Giappone non è così lontano” ha promosso l'interculturalità e la valorizzazione del patrimonio locale (Teatro Marrucino, Villa Frigerj, Civitella). Gli studenti, nel ruolo di “Ciceroni”, hanno potenziato le loro capacità comunicative e di divulgazione.

La partecipazione al Maggio Teatino con le pubbliche letture e le attività di “Amami teatro” hanno sviluppato la capacità di espressione orale, la lettura interpretativa e la confidenza con il linguaggio teatrale e performativo (classi Primaria/Secondaria/Orchestra).

La pratica musicale e artistica ha agito come fattore altamente motivante, contribuendo a una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività degli allievi.

I progetti di orientamento, come l’“Orchestra giovanile G. Chiarini” per le classi quinte, hanno fornito strumenti concreti per indirizzare e consolidare la scelta del percorso scolastico a indirizzo musicale.

La Convenzione con l’Università sul benessere e i relativi laboratori hanno contribuito a promuovere la consapevolezza e le pratiche per il benessere psicofisico degli studenti.

Si registra una positiva evoluzione verso l'alto per i livelli di competenza intermedio e base, evidenziando l'efficacia dei progetti nel ridurre il divario e innalzare la preparazione di base.

## Evidenze

### Documento allegato

Obiettiviformativiprioritariperseguitiespressioneculturale-evidenze.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

L'istituto ha dato priorità alla continuità educativa e all'orientamento come elementi strategici per accompagnare lo studente in ogni fase della sua crescita e delle sue scelte future. È stato definito un sistema di orientamento integrato e capillare, esteso su tutti gli ordini di scuola, dal Nido d'Infanzia alla conclusione della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le iniziative di seguito riportate hanno compreso attività laboratoriali di raccordo tra i diversi gradi scolastici, giornate di apertura al pubblico, momenti di confronto con testimoni privilegiati e con gli Istituti Superiori della città. Sono stati organizzati:

Orientamento in uscita dai nidi d'infanzia con laboratori artistici e manipolativi con le docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Laboratori disciplinari nelle ore curricolari con gruppi misti di alunni infanzia-primaria e primaria-secondaria, tenuti dalle docenti delle future classi prime.

Incontri tematici con i docenti di strumento per tutti gli studenti delle classi quinte delle scuole primarie per presentare le opportunità offerte dal corso musicale della secondaria di primo grado.

Open day con due date per ogni plesso nei week end dei mesi di dicembre e gennaio per promuovere la conoscenza dell'Offerta Formativa, dei progetti extracurricolari, delle metodologie didattiche e dei servizi offerti anche attraverso presentazioni multimediali a cura dei docenti e degli alunni. Gli open day sono occasioni importanti anche per visitare aule, laboratori specializzati (es. scientifici, informatici, musicali, linguistici), palestre, biblioteche e altri ambienti interni ed esterni (giardino, falegnameria...). Molti plessi hanno coinvolto genitori, alunni ed ex alunni, in qualità di testimoni privilegiati, per raccontare il percorso e condividere l'esperienza scolastica

Open week progettati per offrire ai futuri studenti un'esperienza diretta, più approfondita e autentica, del "clima" che si respira a scuola durante l'attività didattica.

Iniziativa "Sogna ragazzo sogna" con ex-studenti delle scuole secondarie di primo grado che, in qualità di ambasciatori di valore, raccontano la loro esperienza scolastica fornendo una prospettiva vicina, motivante e utile della vita quotidiana

Salone dell'orientamento ospitato nel Plesso Chiarini per presentare e conoscere l'offerta formativa degli Istituti Secondari di secondo grado della città

L'obiettivo primario è stato fornire a studenti e famiglie tutti gli strumenti necessari per compiere una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico futuro.

### Risultati raggiunti

Per verificare l'efficacia degli interventi di orientamento, in tutti i plessi sono stati rilevati i livelli di partecipazione delle famiglie agli open day e, in alcuni plessi, sono stati registrati i contatti dei familiari degli alunni presenti per successivi laboratori o incontri di orientamento.

I Feedback informali raccolti da studenti e famiglie sono stati condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola in apposita riunione di Staff, indirizzando successive attività, evidenziando best practices e possibili ri-progettazioni.

Nel corso del triennio, la partecipazione agli open day è aumentata e le successive iscrizioni hanno registrato, in alcuni ordini di scuola, un incremento. Le famiglie si sono sentite accolte e accompagnate nella comprensione dell'offerta formativa, creando una connessione emotiva essenziale per facilitare scelte consapevoli.

Tutte le azioni di orientamento attivate hanno perseguito l'obiettivo strategico di fornire un quadro completo e autentico dell'ambiente educativo dell'Istituto, chiarendo dubbi e promuovendo la serenità e la motivazione dei futuri studenti.

L'orientamento in entrata, già dai nidi d'infanzia, rappresenta uno dei percorsi più strategici, in quanto favorisce la costituzione di un bacino di utenza per tutti gli ordini di scuola successivi.

L'insieme delle attività di orientamento svolte ha pienamente raggiunto l'obiettivo di strutturare un



sistema efficace di continuità verticale e orizzontale. Le famiglie e gli studenti hanno avuto accesso a una conoscenza approfondita e autentica dell'Offerta Formativa, potendo valutare in modo diretto gli ambienti, i laboratori e le metodologie didattiche, favorendo scelte più aderenti alle inclinazioni e ai talenti individuali.

I laboratori con gruppi misti (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria) e gli incontri specifici per il Corso a Indirizzo Musicale hanno facilitato la transizione tra i diversi ordini di scuola. Questo approccio ha permesso agli allievi di affrontare il passaggio al grado superiore con maggiore serenità e familiarità con il nuovo contesto.

Il successo di iniziative come "Sogna ragazzo sogna" e il coinvolgimento di genitori ed ex-alunni negli Open Day ha creato una rete di supporto e testimonianza, trasformando l'orientamento in un momento di ispirazione e condivisione comunitaria.

L'organizzazione del Salone dell'orientamento ha consolidato il ruolo dell'istituto come punto di riferimento nella rete scolastica locale, fornendo ai propri studenti delle classi terze un quadro completo delle opportunità formative offerte dagli Istituti Secondari di Secondo Grado della città.

In sintesi, l'istituto ha efficacemente trasformato il momento dell'iscrizione in un processo di orientamento personalizzato e proattivo, garantendo una base solida per il successo formativo futuro degli studenti.

## Evidenze

### Documento allegato

Obiettiviformativiprioritariperseguiti-continuitàeorientamento\_compressed.pdf



## Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo per il prossimo triennio sono articolate nelle seguenti aree di lavoro

1) il **rafforzamento della funzione inclusiva** dell'Istituto attraverso azioni volte a contrastare l'abbandono scolastico, sia esplicito sia implicito, e a promuovere la riduzione dei divari di apprendimento, come previsto anche dal PNRR e dai Decreti Ministeriali per il contrasto della dispersione e per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 19/2024, DM 65/2023, DM 66/2023). Per garantire un accesso equo all'istruzione di qualità si procederà con l'implementazione e il monitoraggio delle attività progettate per l'inclusione scolastica degli studenti con BES e per le disabilità.

2) l'orientamento verso un'**istruzione di qualità** che integri competenze per il futuro e ambienti di apprendimento innovativi, in linea con i principi di Scuola 4.0 del PNRR per favorire l'innovazione didattica e consolidare la transizione digitale ed ecologica attraverso

- lo sviluppo e il potenziamento delle **competenze STEM** e dei nuovi linguaggi contemplati nell'offerta formativa;
- il potenziamento **della didattica per ambienti di apprendimento innovativi** (DADA, DADA logica, Senza Zanna);
- la promozione dell'**Educazione Civica** e dei temi dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza attiva e digitale;
- cyberbullismo, con attenzione particolare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e dell'IA;
- L'**internazionalizzazione** avrà un ruolo chiave nella promozione e nell'acquisizione delle competenze trasversali;
- L'azione della scuola sarà coerente con le Nuove Indicazioni Nazionali e con la progressiva implementazione delle medesime.

3) il rafforzamento del **legame con il territorio** per arricchire l'offerta formativa consolidando il ruolo dell'Istituto come polo educativo integrato nel contesto sociale, istituzionale e produttivo locale. In questa prospettiva, risulterà strategico lavorare per intensificare il dialogo con il territorio e attivare reti, convenzioni e partenariati con soggetti pubblici e privati, anche al fine di garantire agli studenti una scelta consapevole dei percorsi di studio successivi (Linee guida per l'orientamento DM 328/2022).

4) la **crescita professionale** del personale scolastico e l'**ottimizzazione dell'organizzazione interna** rappresentano ulteriori fattori abilitanti per la realizzazione degli obiettivi strategici. Pertanto è stato implementato un **Piano di formazione docenti e ATA** coerente con i traguardi attesi, in particolare sulle competenze didattiche innovative e sull'inclusione. Il **Regolamento di disciplina** e del **Patto di Corresponsabilità Educativa** sono stati redatti e sono coerenti con la normativa vigente (DPR 134/2025), prestano particolare attenzione alla introduzione dell'IA e alle nuove disposizioni sull'uso degli smartphone durante le attività didattiche, per rafforzare la corresponsabilità e migliorare le modalità organizzative. La gestione amministrativa, infine, è improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, cura l'interesse della scuola in un'ottica di rigore e trasparenza.



Alla luce delle prospettive di sviluppo emerse, si lavorerà affinché la Rendicontazione Sociale sia un elemento valutativo ancora più organico e strategico, votato al miglioramento continuo, alla valorizzazione dei risultati raggiunti e all'analisi attenta e consapevole delle aree di debolezza, quali punti di partenza per nuove strategie di sviluppo. Operativamente, si procederà rielaborando e affinando indicatori e strumenti valutativi e stimolando il coinvolgimento attivo della comunità nel processo di valutazione e definizione delle prospettive future.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Analisi emersa dalla disamina della rendicontazione sociale 2022-2025

---

**Documento:** Analisi emersa dalla disamina della Rendicontazione sociale triennio 2022/2025